

**ASSOCIAZIONE GENITORI DE “La Nostra Famiglia “ – Sezione di Noale VE**

via G.B. Rossi,25 30033 Noale \*\*\* C.F. 90129500279 – ONLUS VE 0596

La direzione de ‘ La Nostra Famiglia’, come sempre attenta ai bisogni e alle richieste delle famiglie che ad essa si rivolgono, ha proposto a tutte le associazioni dei ‘ genitori de la nostra famiglia’ un questionario anonimo a risposte aperte per conoscere le nostre opinioni sul tema impegnativo del valore della vita soprattutto in riferimento a situazioni estreme di difficoltà (es: caso Englaro) e al testamento biologico .

Come direttivo abbiamo pensato di aderire alla proposta e dare così il nostro apporto per le scelte future dell’associazione .

Chiediamo il contributo di tutti i familiari di persone disabili, con preghiera di restituire il questionario stesso compilato entro il 15/12/2009 .

Grazie per la preziosa collaborazione.

Il direttivo

Riferimenti

Sorato Severo 3355764644

Giusi e Maurizio Grespan 3357300733 / 3356330053

Nicla e Mauro De Franceschi

Roberto Venturin

Allegato il questionario.

# Questionario

Valore della vita dal suo inizio al suo compimento, con particolare riferimento a situazioni estreme di difficoltà e al testamento biologico.

E' importante fare chiarezza tra le varie componenti che vengono coinvolte dal problema: quelle di carattere medico, emotivo, etico, religioso, economico, politico. E' necessario che i genitori siano informati ed aiutati a distinguere quali sono le responsabilità del medico, quelle dell'operatore e quali le specifiche loro, non obbligandoli a fare scelte contro le proprie opinioni ma aiutandoli ad interagire con libertà e consapevolezza con le persone che operano per la cura dei bambini.

il problema è forse la confusione fra i vari piani e il fatto che il tema della vita e della morte è affidato alle emozioni che sanno suscitare i mass media, anche in osservanza ai dettami dei partiti politici.

Siete pregati di aiutarci a meglio comprendere le opinioni riguardo queste problematiche esprimendo in forma anonima il vostro pensiero.

## SECONDO LEI

Relativamente all'ambiente medico:

1 - Qual'è la spinta che porta la medicina a fare scelte così avanzate e problematiche?

2 - quali situazioni sono per lei più problematiche? (es. stato vegetativo, sofferenza di bimbi e anziani, malattie croniche, disabilità lievi o medie o gravi, ...)

3 - E' giusto chiedere ai medici chiarezza, onestà nel dire ciò che può o non può cambiare?

Relativamente all'ambito familiare:

Di fronte all'eventualità di perdere un figlio la famiglia lo vuole vivo a tutti i costi, quando poi deve occuparsi di un malato cronico entra in uno stato di scoraggiamento e difficoltà, tutta la famiglia soffre.

1 - Quanto la presenza di un malato cronico può influire al condizionamento dei rapporti sociali, ai possibili sensi di colpa, alla sofferenza dei fratelli?

2 - Quanto la famiglia si sente libera di potersi esprimere?

3 - Quanto e dove si sente capita?

4 - Quale responsabilità ha la famiglia nell'orientare le scelte del medico e del politico?

Dal punto di vista economico:

I — Persone disabili, familiari e operatori che si curano di soggetti gravi sono da considerarsi problema o risorsa?

Grazie.